“INVERNO 2011”
ESERCITAZIONE AIB del 22/01/2012
GRUMELLO DEL MONTE (FRAZ.S.Pantaleone)

RELAZIONE FINALE

L’Esercitazione è iniziata alle ore 7.30 e si è conclusa alle ore 11,10 –nei tempi previsti come dal Piano gia inviato.
Il punto di incontro , assunto anche come **P.C.A.** era stato fissato presso il Giardinetto Pubblico della frazione di S.Pantaleone di Grumello del Monte. La gestione degli automezzi lungo la strada , iniziati a giungere sin dalle ore 7,00 e - in assenza di Polizia Locale non partecipante - è stata assunta da due volontari con regolare paletta da moviere.

SQUADRE AIB PARTECIPANTI

Tutte le squadre organizzatrici dell’Esercitazione INVERNO 2011 assunta anche agli effetti del **R.R. N.9/2010 a valere per l’anno 2011**.=

Il numero dei partecipanti per ogni squadra AIB è risultato il seguente:

Volontari AIB Monte S.to Stefano di Chiuduno	**N. 12**
Volontari AIB di Carobbio degli Angeli	**N. 17**
Volontari AIB di Grumello del Monte	**N. 14**
Volontari ProCiv.AIB di Castelli Calepio	**N. 20**

Per un totale Vol.AIB del settore EST Pr.Bg	**N. 63**

Osservatori non partecipanti:
Oltre ai partecipanti previsti dal Piano di Esercitazione, si sono resi presenti anche **N.5 Volontari di Cortefranca (BS)** con proprio PiK-Up con modulo AIB, quali osservatori della nostra esercitazione.=

Erano presenti anche autoambulanze del **118** , per la parte di loro competenza nella esercitazione , con i propri volontari che hanno allestito anche una tenda con funzione di P.M.A. di 1°livello, di supporto alla ricerca dello scomparso, gestita dal Nucleo Cinofilo di P.C. di Grumello del Monte. La relativa relazione per questi specifici aspetti di P.C - non strettamente inerenti la specialità AIB , sarà di competenza dei relativi gruppi di P.C. che hanno gestito la ricerca del disperso.

MEZZI PRESENTI E INTERVENUTI

Tutti quelli che erano stati dichiarati nel Piano dell’Esercitazione.

AUTORITA' PRESENTI:

Sono intervenuti e ricevuti dall'organizzazione in qualità di osservatori:

n. 2 Assessori del Comune di Grumello del Monte (ai lavori pubblici e alla P.C.)
n. 2 Assessori del Comune di Chiuduno (alla P.C. e alla Cultura)

L'ASSENZA DEL D.O.S. del C.F.S.

Non ha preso parte all'esercitazione alcun forestale del C.F.S. con funzioni di **D.O.S**. e pertanto **tale funzione è stata svolta, come da procedura, da parte del locale Capo-Squadra di Grumello del Monte,** il quale all'arrivo delle squadre AIB di supporto richieste all'Ente Provincia, ha indicato loro le postazioni da assumere sulla linea del fuoco e un tombino con presa dall'acquedotto comunale per l'allaciamento di una linea di manichette.
Da detta presa (per altro strategica anche in caso di reale emergenza) è partita la linea di manichette collegata ad una Vasca da lt. 7500 che ha consentito di ripartire due lance per lo spegnimento ed anche utile per rifornire in continuità i due mezzi con modulo impegnati sullo spegnimento come previsto nel Piano della Esercitazione. Il primo modulo della squadra di Carobbio d/A è stato posizionato sulla *strada delle Fontane* , il secondo, della Squadra di Calepio ha affrontato i fianchi dell'incendio sulla stada sterrata soprastante.

Hanno partecipato alla ESERCITAZIONE di P.C. – AIB – tutte le Squadre A.IB. del settore Est dell'Ente Provincia di Bergamo, organizzatrici della esercitazione .
Il loro coordinamento non si è svolto solo in sede di pianificazione dell'esercitazione, ma anche per quanto riguarda la messa a disposizione, senza alcuna remora campanilistica, dei propri automezzi e attrezzature , in un'ottica di intervento collaborativo, per la buona riuscita dell'intervento programmato.

In questo senso **l'obiettivo n. 2 dell'Esercitazione** che prevedeva di favorie la socializzazione tra le diverse squadra AIB del territorio per sviluppare una sempre miglior capacità di lavorare in sintonia e in sinergia a maggior tutela del territorio, è stato pienamente confermato.

Anche l'obiettivo n.1 che invece prevedeva una dimostrazione di conoscenza delle procedure da seguire in fase di spegnimento, da parte dei volontari , quali l'uso corretto di Tutti i DPI, ci pare che sia stato sostanzialmene raggiunto, salvo qualche caso raro di volontario che ancora fatica ad assumere l'esercitazione come reale pericolo, in assenza del fuoco e tende a relativizzare l'uso completo di tutti i propri DPI (casco, guanti) ma che se richiamati, subito comprendono la necessità di adeguarsi alle regole previste. Circa anche la comprensione delle procedure che stabiliscono la linea di comando da rispettare nella fase di soccorso è apparso a tutti comprensibile la necessità del rispetto di questa essenziale procedura, ricordata sia nel **Briefing iniziale** che rimarcata anche in certi specifici momenti della esercitazione da parte dei responsabili ai loro volontari.

La presenza nella esercitazione, che potrebbe apparire folkloristica, di alcuni volontari ancora con le tute AIB di precedente generazione, diverse da quelle di ultimo acquisto (e che comunque non verranno impiegate in operazioni di spegnimento ma solo di prevenzione) è scelta dipendente solo dalla carenza di fondi, alla quale i singoli responsabili delle Squadre cercheranno di provvedere nelle forme più consone.

IL PROBLEMA DELLE COMUNICAZIONI RADIO

Ma il problema più concreto che abbiamo potuto evidenziare nel corso della esercitazione e reso presente nel **briefing di chiusura**, è stata **la difficoltà delle comunicazioni via radio**.

Tutti i capi-squadra AIB si sono sintonizzati con il DOS locale sulla frequenza **" Diretta Alta Valtellina"** che essendo la più riparata consentiva l'uso delle radio regionali senza interferire con le provincie più vicine.

I singoli capi-squadra per comunicare invece con i propri volontari dislocati nelle varie postazioni (servizio al modulo , alla vasca e alle lance) hanno utilizzato delle radioline W.T. e chi non ne disponeva hanno dovuto veicolare a piedi e a voce i loro messaggi.

Queste radioline che risolvono il problema della comunicazione t ra capo-squadra e le diverse postazioni di lavoro assunte dai propri volontari sono da consigliare in quanto pratiche e poco costose rispetto alle radio regionali.

Ma oltre alla carenza di radio per far giungere ai volontari, gli ordini del caposquadra, si individua come vero problema quello del **linguaggio comunicativo** che ancora è apparso difficoltoso agli operatori e povero nell'uso degli specifici codici comunicativi .
Al riguardo evidenziamo la necessità di esercitazioni pratiche per l'apprendimento di un corretto linguaggio comunicativo, competenza da estendersi a tutti i volontari in quanto , tutti potenzialmente interessati all'uso delle radio regionale.
Le esercitazioni pratiche di uso del linguaggio radio potrebbero svolgeri anche con le WT di dotazione alle singole squadre locali , da inseririre negli acquisti finanziabili.

Relatore x le Squadre AIB organizzatrici
Ivano Caminada

Grumello del Monte, 25 gennaio 2012